

Apri conti correnti con documenti falsi e cerca di versare assegni copie degli originali: scoperta la truffa

Cronaca - 22 novembre 2018 - 13:17



Avrebbe utilizzato indebitamente carte di credito, cercando anche d'incassare assegni clonati. La Guardia di Finanza di Forlì ha eseguito una ordinanza che prevede l'obbligo di dimora a Rimini per un pluripregiudicato di origine campana che, insieme ad altri due indagati a piede libero, è accusato di tentato riciclaggio di assegni risultati clonati, di indebito utilizzo di carte di credito e di falsificazione di documenti di identità. Durante le indagini, coordinate dalla procura di Forlì-Cesena, è emerso che l'uomo in questione in più occasioni ha aperto conti correnti in filiali di tre diversi istituti di credito della provincia di Forlì e di Rimini, presentando documenti di identità falsi e su questi conti ha cercato di versare assegni che in realtà erano copie di altri, emessi a favore degli effettivi beneficiari. Gli istituti bancari, una volta rilevata la falsità dei titoli, hanno bloccato le operazioni di incasso così facendo saltare la truffa. E' stato documentato anche come lo stesso pregiudicato, nel maggio di quest'anno, abbia più volte tentato di effettuare un acquisto online di vini pregiati, per importi consistenti, utilizzando carte di credito intestate a persone che sono risultate all'oscuro di tutto.